PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 994 di lunedì 03 maggio 2004

# Collaborazione per la sicurezza nell'industria edile europea

***Aperta la Campagna europea di sensibilizzazione. Il tasso di infortuni del settore costruzioni è due volte più elevato rispetto alla media dell'industria.***

Pubblicità

E' stata presentata ufficialmente nella giornata di venerdì la campagna europea "Costruire in sicurezza", organizzata dall'Agenzia per la sicurezza e la salute sul lavoro.
L'iniziativa, che culminerà con l'annuale Settimana europea (18-22 ottobre 2004), sarà condotta in 30 paesi del continente. La campagna intende metter in luce i principali rischi e portare a conoscenza soluzioni pratiche per contribuire alla loro eliminazione.

Intervenendo alla presentazione della campagna a Dublino, Pat Cox, Presidente del Parlamento europeo ha affermato: "L'edilizia è una delle più importanti industrie dell'UE, con oltre 12 milioni di dipendenti ed un volume d'affari di oltre 900 miliardi di euro all'anno. Per altro verso essa è anche il settore che registra i peggiori record in termini di sicurezza e salute: ad esempio, il suo tasso di infortuni è due volte più elevato rispetto alla media dell'industria europea. L'incidenza delle dorsalgie e dei problemi muscoloscheletrici, l'esposizione alle sostanze pericolose e molti altri rischi sono significativamente al di sopra della media. Tali problemi devono essere affrontati con urgenza, non solo per alleviare una reale sofferenza umana, ma anche per ridurre l'onere finanziario delle aziende e della società"

Secondo l'Agenzia, l'industria edile europea potrebbe salvare 1300 vite ogni anno ed evitare 850000 gravi lesioni adottando degli standard di sicurezza e salute più elevati.
Dal punto di vista economico, riducendo l'incidenza di infortuni e di malattie connesse al lavoro nel settore si potrebbero risparmiare nell'UE oltre 75 miliardi di euro all'anno.

La sicurezza in edilizia non dipende solo dalle imprese edili. Sul tema si è soffermato Bertie Ahern, primo ministro della Repubblica d'Irlanda, attualmente a capo della Presidenza dell'UE, che ha sottolineato: "Far fronte a tale problema non è solo responsabilità delle ditte edili, è il dovere di quanti sono coinvolti nel settore, compresi architetti, pianificatori, ingegneri e altri. Numerosi infortuni nei cantieri edili sono dovuti a decisioni prese prima dell'avvio dei lavori di costruzione. Pertanto, l'unica via di uscita, anche per quanto concerne numerosi altri problemi di salute e sicurezza, è rappresentata dal partenariato. È necessario agire insieme.[...]"

La campagna sarà sostenuta da migliaia di manifestazioni nei Paesi che aderiscono alla campagna. Le manifestazioni, coordinate dalla rete dell'Agenzia di punti focali nazionali, varieranno dalle iniziative di formazione e le campagne promozionali ai seminari e workshop. Inoltre, le aziende e le organizzazioni che collaborano con l'industria edile saranno invitate a firmare una carta on-line relativa alla campagna a dimostrazione del loro impegno per ottenere degli standard di SSL nell'industria più elevati.

"Il nostro obiettivo non è solo di stimolare la sensibilizzazione sui rischi, in particolare tra le medie e piccole imprese (PMI), che vantano oltre l'80% dei lavoratori nel settore edile, ma di fornire anche gli strumenti per il miglioramento degli standard," ha affermato Hans Horst Konkolewsky, il direttore dell'Agenzia.
Sul sito dell'Agenzia sono già state rese disponibili on line alcune guide e liste di controllo; ulteriore materiale, tra cui esempi di buona prassi, sarà reso disponibile nei prossimi mesi.

Pubblicità

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

**www.puntosicuro.it**